

Avv. Francesco Antonio PINTO
Patrocinante in Cassazione
c.da Ralla
87064 Corigliano Calabro Stazione (CS)
TEL: 360 856147
FAX: 0983 81162
PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

On.le CONSIGLIO GIUDIZIARIO
CATANZARO
e, per conoscenza
Sig. Presidente
Tribunale di Cosenza

Oggetto:

- Pratica (Consiglio Superiore della Magistratura) n. 829/GP/2015
- Dott. Pinto Francesco Antonio, giudice di pace nella sede di Montalto Uffugo (Circondario di Cosenza).
- Proc. Pen. n.

Nota in data 13-10-2015 del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, con allegati atti del procedimento promosso ai sensi dell'art. 9 della legge 21 novembre 1991 n. 374, e successive modificazioni, a seguito di segnalazione e successivo esposto del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

Nella qualità di difensore di fiducia del Dott. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace - Mandamento di Montalto Uffugo, chiedo

che venga autorizzato il rilascio di copia (già inutilmente richiesta in data 05-01-2016) della **nota del 13-10-2015 del Sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, nonché copia del verbale del 03-06-2015, relativamente ai soli contenuti riferiti al proprio assistito, e la copia del verbale del 15-07-2015.**

Il Consiglio Superiore della Magistratura ha archiviato la pratica, mentre la Procura della Repubblica di Salerno, nella persona del Sostituto Procuratore Dott.ssa Marinella Guglielmotti, ha dato impulso perché la mia posizione sia riesaminata per una condanna penale.

La richiesta riveste vitale importanza per i seguenti ordini di motivi:

- è stato chiesto al Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno Dott.ssa Marinella Guglielmotti di sentire, quale **persona informata dei fatti**, l'Avv. Caracciolo Pietro – Sindaco di Montalto Uffugo, sulle circostanze:

Sono trattato come un delinquente.

Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:

- a) *non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a “don” Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;*
- b) *non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;*
- c) *non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;*

d) *non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);*

e) *non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta.*

Tale richiesta non è stata accolta, **favorendo**, di fatto, il soggetto che riveste quei requisiti.

Inoltre, nella memoria depositata in sede di interrogatorio alla Dott.ssa Marinella Guglielmotti – Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno, viene riportato, tra l'altro:

Sono destinatario di una sentenza di morte del "tribunale della mafia", redatta in Germania, la cui tenutaria dell'appartamento dove si tenevano le "udienze" è diventata, dopo queste dichiarazioni, "collaboratrice di giustizia".

Tale affermazione non ha avuto alcun seguito, **favorendo**, di fatto, i soggetti interessati a quell'azione criminosa.

Anzi, all'udienza GUP tenutasi in Salerno in data 05-05-2016, il PM ha insistito per il rinvio a giudizio, accolto dalla Dott.ssa Renata Sessa – Tribunale di Salerno, **favorendo**, la capziosa informativa del Maresciallo dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi, resosi responsabile, nella vicenda de quo, di una miriade di reati.

La mancata autorizzazione al rilascio di copia degli atti ha comportato, comunque, un limitazione del diritto di difesa.

Pertanto, insisto nella autorizzazione al rilascio della succitata documentazione.

Per qualunque comunicazione può essere utilizzato l'indirizzo
PEC:

francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

Corigliano Calabro 18-05-2016.

Con perfetta osservanza

Avv. Francesco Antonio Pinto, anche nella qualità